



Carlo Poma

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia
ASST Mantova

<

ALL._JOB

JOB DESCRIPTION

Denominazione dell'incarico: Case Manager del PDTA Colon Retto - PDTA Pancreas -Graduazione 30

Tipologia: Incarico di Funzione Professionale (ai sensi dell'art.24 e 29 - CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022)

Documenti di riferimento

- POAS della ASST Mantova vigente
- CCNL Personale Comparto Sanità vigenti
- DM 739/94,
- Legge 10 Agosto del 2000 n.251
- Legge 01 Febbraio 2006 n.43
- Legge Regionale n.33 del 30/12/2009, modificata dalla Legge Regionale n.22 del 14/12/2021
- Legge 17 Luglio 2020 n. 77
- DM 23 Maggio 2022 n. 77
- Piano oncologico nazionale 2023-2027
- DGR n. XI/6241 del 04/04/2022 "Determinazioni in merito all'attivazione della Rete regionale dei Centri di diagnosi e cura dei tumori del pancreas – (Pancreas Unit)"
- DGR n. XII / 1802 Seduta del 29/01/2024 "Rete regionale dei centri di diagnosi e cura dei tumori del pancreas – (pancreas unit): determinazioni in merito all'attuazione della DGR n. xi/6241 del 04/04/2022"
- DGR n. XI/6530 del 20/06/2022 "Modello regionale per l'attuazione dei Percorsi Diagnostico-terapeutico- assistenziali -PDTA";
- Decreto n. 11595 Del 26/07/2024 "Rete regionale delle Pancreas Unit: approvazione del PDTA-r prevenzione e gestione tumore del pancreas e della regione periampollare".
- Linee di indirizzo screening del carcinoma coloretale in Regione Lombardia.

Ruolo Professionale

Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari

Ruolo: Sanitario

Profilo: Infermiere

Dipendenza: il titolare della funzione dipende gerarchicamente dal Dirigente delle Professioni Sanitarie del Polo Ospedaliero.

Ambito di assegnazione:

Il titolare della funzione è un professionista che afferisce all'Area Chirurgica Urologica a cui sono attribuite le funzioni di Case Manager (CM) e pertanto si occupa della presa incarico globale del paziente con diagnosi o sospetto patologia neoplastica al Pancreas o Colon Retto al fine di garantire una gestione completa del percorso di cura.

Tale professionista coordina l'organizzazione di un percorso assistenziale personalizzato a partire dalle fasi di accertamento/approfondimento diagnostico, realizzazione di percorsi terapeutici, follow-up, riabilitazione, terapia del dolore ed eventuale palliazione. Il CM garantisce perciò, una presa in carico focalizzata sulla centralità e unicità del paziente e dei famigliari, tramite processi di valutazione, accertamento, pianificazione, coordinamento dell'assistenza, in collaborazione con il team multidisciplinare (ospedaliero e territoriale).

Il CM è infatti parte integrante del gruppo multidisciplinare che ha in carico il paziente e mira ad ottimizzare la qualità delle prestazioni in aderenza al PDTA. Progetta interventi di educazione sanitaria al fine di migliorare la qualità di vita.

Attività e Responsabilità

Rispetto alle funzioni previste nell'ambito di assegnazione, al titolare dell'incarico sono assegnate le seguenti attività specialistiche per le quali è richiesto un livello di autonomia / responsabilità come di seguito specificato:

- garantire la presa in carico del paziente con neoplasia al Pancreas o al Colon Retto favorendo un approccio coordinato ed integrato multiprofessionale e multidisciplinare durante le fasi diagnostica, terapeutica e di follow-up e di malattia avanzata;
- garantire al paziente un percorso clinico, assistenziale e interprofessionale di qualità, favorendo la continuità tra ospedale e territorio (presa in carico long-term);
- progettare percorsi di supporto al paziente e ai famigliari attraverso l'identificazione di problemi esistenti o potenziali e l'analisi dei bisogni e l'educazione sanitaria usufruendo di abilità di counselling, per favorire la collaborazione della paziente e l'adattamento alla malattia;
- valutare le migliori opzioni e i servizi necessari per soddisfare le altre esigenze di salute del paziente: assistenza sociale, educativa e occupazionale della paziente, utilizzando la comunicazione e le risorse disponibili per promuovere la qualità;
- valutare e riconoscere adeguatamente eventuali complicanze e sintomi fisici, psicosociali ed emotivi avversi ai trattamenti e alla natura stessa della patologia in esame;
- integrare in modo proattivo le attività con i vari attori presenti nel percorso di diagnosi e cura della paziente;
- gestire l'assistenza condividendo gli obiettivi, le modalità di trattamento, gli interventi necessari per soddisfare le necessità dei pazienti e delle loro famiglie, in base ai PDTA con il Team multidisciplinare;
- determinare, in collaborazione con il Team multidisciplinare, la durata della degenza e programmare il "piano di dimissione" al momento della presa in carico dei pazienti;
- monitorare la qualità dell'assistenza fornita e le possibili conseguenze avverse dei trattamenti;
- favorire l'attivazione di risorse e dell'empowerment del paziente e della sua famiglia;
- promuovere un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse volto a limitare le sovrapposizioni di percorsi e ritardi diagnostico/ terapeutici
- garantire sistemi di monitoraggio delle attività;
- garantire l'integrazione del lavoro e la comunicazione con i CM responsabili dei PDTA aziendali favorendo la standardizzazione degli strumenti di gestione del percorso, degli strumenti di monitoraggio delle attività e dei pazienti presi in carico.

Competenze

Area Conoscenze

- Conoscenza del contesto aziendale e del contesto organizzativo di riferimento;
- Conoscenze in materia di sicurezza delle cure e EBP;
- Conoscenza delle procedure/protocolli aziendali;
- Conoscenze informatiche per la produzione di reportistiche e analisi;
- Conoscenze per l'organizzazione dei processi organizzativi.

Area Abilità

- Organizzazione del proprio lavoro;
- Raccolta ed elaborazione di informazioni;
- Coordinamento dei processi;
- Abilità di counselling.

Area Attitudini:

- Consapevolezza del ruolo professionale e delle proprie responsabilità;
- Autocontrollo e gestione dello stress;
- Flessibilità e adattabilità in base alle esigenze del contesto organizzativo.

Area Relazionale

- Relazione con il gruppo di lavoro;
- Capacità di lavorare in team;
- Gestione della relazione di aiuto;
- Gestione dei gruppi, abilità nella mediazione dei conflitti.

Valutazione

Ai sensi dell'art.31e34 del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022, anche ai fini del rinnovo dell'incarico, il titolare dell'incarico è soggetto a:

- valutazione annuale,
- valutazione al termine dell'incarico (conseguimento obiettivi assegnati),
- valutazione esiti performance individuale annuale.

JOB DESCRIPTION

Denominazione dell'incarico: Case Manager del PDTA Osteoporosi - PDTA del Piede Diabetico -
Graduazione 30

Tipologia: Incarico di Funzione Professionale (ai sensi dell'art.24 e 29 - CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022)

Documenti di riferimento

- POAS della ASST Mantova vigente
- CCNL Personale Comparto Sanità vigenti
- DM 739/94,
- Legge 10 Agosto del 2000 n.251
- Legge 01 Febbraio 2006 n.43
- Legge Regionale n.33 del 30/12/2009, modificata dalla Legge Regionale n.22 del 14/12/2021
- Legge 17 Luglio 2020 n. 77
- DM 23 Maggio 2022 n. 77
- Delibera n.163- (dl) "Rete regionale dei centri per la prevenzione, diagnosi e cura del piede diabetico: elenco dei centri pubblici e privati che partecipano alla rete e approvazione del percorso di cura per la gestione del paziente affetto da piede diabetico";
- Deliberazione n° XI/6253 del 11/04/2022 "Determinazioni in merito all'attivazione della rete regionale dei centri per la prevenzione, diagnosi e cura del piede diabetico"
- DGR n. XI/6530 del 20/06/2022 "Modello regionale per l'attuazione dei Percorsi Diagnostico-terapeutico- assistenziali -PDTA";
- DGR N° XI / 6327 del 02/05/2022 "Determinazioni in merito all'attivazione della rete regionale dei centri per la prevenzione, diagnosi e cura dell'osteoporosi, fratture da fragilità e patologie osteo-metaboliche"

Ruolo Professionale

Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari

Ruolo: Sanitario

Profilo: Infermiere

Dipendenza: il titolare della funzione dipende gerarchicamente dal Dirigente delle Professioni Sanitarie del Polo Ospedaliero.

Ambito di assegnazione:

Il titolare della funzione è un professionista che afferisce all'Area Nefro - Medica a cui sono attribuite le funzioni di Case Manager (CM) e pertanto si occupa della presa incarico globale del paziente con diagnosi di Piede Diabetico o Osteoporosi al fine di garantire una gestione completa del percorso di cura.

Tale professionista coordina l'organizzazione di un percorso assistenziale personalizzato a partire dalle fasi di accertamento/approfondimento diagnostico, realizzazione di percorsi terapeutici, follow-up, riabilitazione, terapia del dolore. Il CM garantisce perciò, una presa in carico focalizzata sulla centralità e unicità del paziente e dei famigliari, tramite processi di valutazione, accertamento, pianificazione, coordinamento dell'assistenza, in collaborazione con il team multidisciplinare (ospedaliero e territoriale).

Il CM è infatti parte integrante del gruppo multidisciplinare che ha in carico il paziente e mira ad ottimizzare la qualità delle prestazioni in aderenza ai PDTA. Progetta interventi di educazione sanitaria al fine di migliorare la qualità di vita.

Attività e Responsabilità

Rispetto alle funzioni previste nell'ambito di assegnazione, al titolare dell'incarico sono assegnate le seguenti attività specialistiche per le quali è richiesto un livello di autonomia / responsabilità come di seguito specificato:

- garantire la presa in carico del paziente con Piede Diabetico/Osteoporosi favorendo un approccio coordinato ed integrato multiprofessionale e multidisciplinare durante le fasi diagnostica, terapeutica e di follow-up e di malattia avanzata;
- garantire al paziente un percorso clinico, assistenziale e interprofessionale di qualità, favorendo la continuità tra ospedale e territorio (presa in carico long-term);
- progettare percorsi di supporto al paziente e ai familiari attraverso l'identificazione di problemi esistenti o potenziali e l'analisi dei bisogni e l'educazione sanitaria usufruendo di abilità di counselling, per favorire la collaborazione della paziente e l'adattamento alla malattia;
- valutare le migliori opzioni e i servizi necessari per soddisfare le altre esigenze di salute della paziente: assistenza sociale, educativa e occupazionale della paziente, utilizzando la comunicazione e le risorse disponibili per promuovere la qualità;
- valutare e riconoscere adeguatamente eventuali complicanze e sintomi fisici, psicosociali ed emotivi avversi ai trattamenti e alla natura stessa della patologia in esame;
- integrare in modo proattivo le attività con i vari attori presenti nel percorso di diagnosi e cura del paziente;
- gestire l'assistenza condividendo gli obiettivi, le modalità di trattamento, gli interventi necessari per soddisfare le necessità dei pazienti e delle loro famiglie, in base ai PDTA con il Team multidisciplinare;
- monitorare la qualità dell'assistenza fornita e le possibili conseguenze avverse dei trattamenti;
- favorire l'attivazione di risorse e dell'empowerment del paziente e della sua famiglia;
- promuovere un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse volto a limitare le sovrapposizioni di percorsi e ritardi diagnostico/ terapeutici
- garantire sistemi di monitoraggio delle attività;
- garantire l'integrazione del lavoro e la comunicazione con i CM responsabili dei PDTA aziendali favorendo la standardizzazione degli strumenti di gestione del percorso, degli strumenti di monitoraggio delle attività e dei pazienti presi in carico.

Competenze

Area Conoscenze

- Conoscenza del contesto aziendale e del contesto organizzativo di riferimento;
- Conoscenze in materia di sicurezza delle cure e EBP;
- Conoscenza delle procedure/protocolli aziendali;
- Conoscenze informatiche per la produzione di reportistiche e analisi;
- Conoscenze per l'organizzazione dei processi organizzativi.

Area Abilità

- Organizzazione del proprio lavoro;
- Raccolta ed elaborazione di informazioni;
- Coordinamento dei processi;
- Abilità di counselling.

Area Attitudini:

- Consapevolezza del ruolo professionale e delle proprie responsabilità;
- Autocontrollo e gestione dello stress;
- Flessibilità e adattabilità in base alle esigenze del contesto organizzativo.

Area Relazionale

- Relazione con il gruppo di lavoro;
- Capacità di lavorare in team;
- Gestione della relazione di aiuto;
- Gestione dei gruppi, abilità nella mediazione dei conflitti.

Valutazione

Ai sensi dell'art.31e34 del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022, anche ai fini del rinnovo dell'incarico, il titolare dell'incarico è soggetto a:

- valutazione annuale,
- valutazione al termine dell'incarico (conseguimento obiettivi assegnati),
- valutazione esiti performance individuale annuale

JOB DESCRIPTION

Denominazione dell'incarico: Case Manager Breast Unit – Graduatoria 45

Tipologia: Incarico di Funzione Professionale (ai sensi dell'art.24 e 29 - CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022)

Documenti di riferimento

- POAS della ASST Mantova vigente
- CCNL Personale Comparto Sanità vigenti
- DM 739/94,
- Legge 10 Agosto del 2000 n.251
- Legge 01 Febbraio 2006 n.43
- Legge Regionale n.33 del 30/12/2009, modificata dalla Legge Regionale n.22 del 14/12/2021
- Legge 17 Luglio 2020 n. 77
- DM 23 Maggio 2022 n. 77
- Piano oncologico nazionale 2023-2027
- Deliberazione XI/7755 del 28/12/2022 "Rete Oncologica Lombarda – determinazioni in merito alla gestione della persona a rischio e/o con tumore della mammella"
- Deliberazione XI/2849 del 18/02/2020 "Aggiornamento dell'elenco dei centri di senologia afferenti alle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate e a contratto che appartengono alla rete regionale dei centri di senologia"

Ruolo Professionale

Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari

Ruolo: Sanitario

Profilo: Infermiere

Dipendenza: il titolare della funzione dipende gerarchicamente dal Dirigente delle Professioni Sanitarie del Polo Ospedaliero.

Ambito di assegnazione:

Il titolare della funzione è un professionista che afferisce all'Area Chirurgica Urologica a cui sono attribuite le funzioni di Case Manager (CM) e pertanto si occupa della presa in carico globale della paziente con diagnosi o sospetto patologia neoplastica alla mammella al fine di garantire una gestione completa del percorso di cura.

Tale professionista coordina l'organizzazione di un percorso assistenziale personalizzato a partire dalle fasi di accertamento/approfondimento diagnostico, realizzazione di percorsi terapeutici, follow-up, riabilitazione, terapia del dolore ed eventuale palliazione. Il CM garantisce perciò, una presa in carico focalizzata sulla centralità e unicità della paziente e dei famigliari, tramite processi di valutazione, accertamento, pianificazione, coordinamento dell'assistenza, in collaborazione con il team multidisciplinare (ospedaliero e territoriale).

Il CM è infatti parte integrante del gruppo multidisciplinare che ha in carico la paziente e mira ad ottimizzare la qualità delle prestazioni in aderenza al PDTA. Progetta interventi di educazione sanitaria al fine di migliorare la qualità di vita della paziente.

Attività e Responsabilità

Rispetto alle funzioni previste nell'ambito di assegnazione, al titolare dell'incarico sono assegnate le seguenti attività specialistiche per le quali è richiesto un livello di autonomia / responsabilità come di seguito specificato:

- garantire la presa in carico della paziente con neoplasia mammaria favorendo un approccio coordinato ed integrato multiprofessionale e multidisciplinare durante le fasi diagnostica, terapeutica e di follow-up e di malattia avanzata;

- garantire alla paziente un percorso clinico, assistenziale e interprofessionale di qualità, favorendo la continuità tra ospedale e territorio (presa in carico long- term);
- progettare percorsi di supporto alla paziente e ai famigliari attraverso l'identificazione di problemi esistenti o potenziali e l'analisi dei bisogni e l'educazione sanitaria usufruendo di abilità di counselling, per favorire la collaborazione della paziente e l'adattamento alla malattia;
- valutare le migliori opzioni e i servizi necessari per soddisfare le altre esigenze di salute della paziente: assistenza sociale, educativa e occupazionale della paziente, utilizzando la comunicazione e le risorse disponibili per promuovere la qualità;
- valutare e riconoscere adeguatamente eventuali complicanze e sintomi fisici, psicosociali ed emotivi avversi ai trattamenti e alla natura stessa della patologia in esame quali linfedema, fatigue cancro- correlata, dolore, ansia, paura, incertezza;
- integrare in modo proattivo le attività con i vari attori presenti nel percorso di diagnosi e cura della paziente;
- gestire l'assistenza condividendo gli obiettivi, le modalità di trattamento, gli interventi necessari per soddisfare le necessità delle pazienti e delle loro famiglie, in base ai PDTA con il Team multidisciplinare;
- determinare, in collaborazione con il Team multidisciplinare, la durata della degenza e programmare il "piano di dimissione" al momento della presa in carico della paziente;
- monitorare la qualità dell'assistenza fornita e le possibili conseguenze avverse dei trattamenti;
- favorire l'attivazione di risorse e dell'empowerment della paziente e della sua famiglia;
- promuovere un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse volto a limitare le sovrapposizioni di percorsi e ritardi diagnostico/ terapeutici;
- garantire sistemi di monitoraggio delle attività;
- garantire l'integrazione del lavoro e la comunicazione con i CM responsabili dei PDTA aziendali favorendo la standardizzazione degli strumenti di gestione del percorso, degli strumenti di monitoraggio delle attività e dei pazienti presi in carico.

Competenze

Area Conoscenze

- Conoscenza del contesto aziendale e del contesto organizzativo di riferimento;
- Conoscenze in materia di sicurezza delle cure e EBP;
- Conoscenza delle procedure/protocolli aziendali;
- Conoscenze informatiche per la produzione di reportistiche e analisi;
- Conoscenze per l'organizzazione dei processi organizzativi.

Area Abilità

- Organizzazione del proprio lavoro;
- Raccolta ed elaborazione di informazioni;
- Coordinamento dei processi;
- Abilità di counselling.

Area Attitudini:

- Consapevolezza del ruolo professionale e delle proprie responsabilità;
- Autocontrollo e gestione dello stress;
- Flessibilità e adattabilità in base alle esigenze del contesto organizzativo.

Area Relazionale

- Relazione con il gruppo di lavoro;
- Capacità di lavorare in team;
- Gestione della relazione di aiuto;
- Gestione dei gruppi, abilità nella mediazione dei conflitti.

Valutazione

Ai sensi dell'art.31e34 del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022, anche ai fini del rinnovo dell'incarico, il titolare dell'incarico è soggetto a:

- valutazione annuale,
- valutazione al termine dell'incarico (conseguimento obiettivi assegnati),
- valutazione esiti performance individuale annuale.

JOB DESCRIPTION

Denominazione dell'incarico: Referente del Monitoraggio Neurologico Intraoperatorio (T-IONM) –
Graduazione 53

Tipologia: Incarico di Funzione Professionale (ai sensi dell'art.24 e 29 - CCNL Comparto Sanità del
02/11/2022)

Documenti di riferimento

- POAS della ASST Mantova vigente
- CCNL Personale Comparto Sanità vigenti
- Legge 10 Agosto del 2000 n.251
- Legge 01 Febbraio 2006 n.43
- Legge Regionale n.33 del 30/12/2009, modificata dalla Legge Regionale n.22 del 14/12/2021
- Legge 8 marzo 2017 n. 24
- Decreto Ministeriale 15 marzo 1995, n. 183
- Legge 11 gennaio 2018 n.3

Ruolo Professionale

Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari

Ruolo: Sanitario

Profilo: Tecnico di Neurofisiopatologia

Dipendenza: il titolare della funzione dipende gerarchicamente dal Coordinatore del reparto di assegnazione.

Ambito di assegnazione:

Il tecnico di neurofisiopatologia referente del monitoraggio neurologico intraoperatorio (T-IONM), oltre a svolgere la propria attività nell'ambito di competenza, è in possesso di competenze acquisite attraverso un continuo perfezionamento delle stesse durante la carriera lavorativa che permettono di effettuare le attività anche in sala operatoria, durante gli interventi di neurochirurgia.

In particolare, tale figura è in grado di attuare tecniche finalizzate a ridurre gli esiti neurologici avversi post-operatori identificando le alterazioni bioelettriche in corso di intervento collaborando e integrando la propria attività con l'equipe chirurgica (Neurochirurgo e Anestesista).

Attività e Responsabilità

Rispetto alle funzioni previste nell'ambito di assegnazione, al titolare dell'incarico sono assegnate le seguenti attività specialistiche per le quali è richiesto un livello di autonomia / responsabilità come di seguito specificato:

- presidiare il percorso assistenziale durante gli interventi per quanto di competenza;
- promuovere lo sviluppo professionale e la formazione dei TNFP nell'ambito del monitoraggio intraoperatorio;
- collaborare con il Dirigente delle Professioni Sanitarie del Blocco Operatorio nell'analisi dei fabbisogni formativi del personale e supportare i processi di formazione;
- integrare la propria attività con il team chirurgico per la scelta e gestione delle metodiche neurofisiologiche intraoperatorie;
- agire nel rispetto dei protocolli e procedure aziendali;
- gestire la strumentazione e i presidi utilizzati per le attività di cui è referente nell'ottica di un utilizzo efficiente e appropriato delle stesse;
- garantire la sicurezza e incolumità della persona assistita;
- concorrere al rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro come definito dal D.Lgs 81/2008.

Competenze

Area Conoscenze

- Conoscenza specifica dell'ambito di attività come definito dal profilo professionale;

- Conoscenza del contesto organizzativo di riferimento e del contesto Aziendale;
- Conoscenze specifiche in EEG intraoperatoria (applicazione e controllo delle apparecchiature, selezione del monitoraggio appropriato per la procedura chirurgica, riconoscimento e documentazione di artefatti, riconoscimento di eventi rilevanti da condividere col team chirurgico;
- Conoscenze specifiche di elettromiografia free-run, spontanea, triggered ed evocata (conoscenza di tecniche anestesiológicas che procurano l'inibizione dell'attività neuromuscolare; esecuzione di misurazione elettromiografica degli agenti miorilassanti; selezione di parametri di registrazione e il montaggio appropriati per ogni procedura EMG)
- Rilevazione e registrazione dei segnali bioelettrici per l'identificazione di dati utili al chirurgo e all'anestesista;
- Conoscenza dei fattori fisiologici e iatrogeni che possono concorrere alle alterazioni dei segnali bioelettrici;
- Conoscenza delle pratiche chirurgiche e il loro possibile impatto sull'anatomo – funzionalità delle strutture encefaliche monitorizzate.

Area Abilità

- Programmazione e organizzazione del proprio lavoro
- Orientamento ai risultati e alla condivisione di informazioni
- Gestione di risorse tecniche, strumentali, spazi e attrezzature utili alla funzione di cui è referente
- Orientamento alla soluzione dei problemi che si presentino nel corso dell'attività

Area Attitudini:

- Consapevolezza del ruolo professionale e delle proprie responsabilità
- Flessibilità e adattabilità al contesto e all'attività
- Autocontrollo e gestione dello stress
- Capacità di mantenere un adeguato livello di performance in relazione agli obiettivi assegnati

Area Relazionale

- Capacità di lavorare in team garantendo una condivisione delle informazioni efficace e tempestiva in particolare in situazioni critiche
- Capacità di attuare una comunicazione assertiva, di ascolto e motivante al fine garantire la crescita professionale anche dei colleghi e di chi collabora nel team di lavoro
- Capacità di integrazione con i vari profili professionali che partecipano al percorso di cura del paziente.

Valutazione

Ai sensi dell'art.31e34 del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022, anche ai fini del rinnovo dell'incarico, il titolare dell'incarico è soggetto a:

- valutazione annuale,
- valutazione al termine dell'incarico (conseguimento obiettivi assegnati),
- valutazione esiti performance individuale annuale.

JOB DESCRIPTION

Denominazione dell'incarico: Incarico di Funzione Professionale in Psichiatria Forense –
Graduazione 53

Tipologia: Incarico di Funzione Professionale (ai sensi dell'art.24 e 29 - CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022)

Documenti di riferimento

- POAS ASST Mantova vigente
- CCNL 2019-2021 e successive modifiche ed integrazioni
- Legge 10 agosto del 2000 n.251

Ruolo Professionale

Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari

Ruolo: Sanitario

Profilo: Infermiere

Dipendenza: Il titolare dell'incarico è un professionista assegnato alla Struttura Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociosanitarie (in staff alla Direzione Generale), che opera presso il Sistema Polimodulare REMS di Castiglione delle Stiviere e dipende gerarchicamente dal Dirigente delle Professioni Sanitarie REMS.

Ambito di assegnazione:

Il titolare dell'Incarico è un professionista dell'area sanitaria che partecipa a pieno titolo alle attività del Sistema Polimodulare REMS di Castiglione delle Stiviere ed opera, in collaborazione con il Dirigente Professioni Sanitarie, assicurando con autonomia organizzativa e gestionale le funzioni di sviluppo, valutazione e monitoraggio dei processi assistenziali e organizzativi di riferimento e delle risorse professionali afferenti al DAPSS.

Attività e Responsabilità

Rispetto alle funzioni previste nell'ambito di assegnazione, al titolare dell'incarico sono assegnate le seguenti attività specialistiche per le quali è richiesto un livello di autonomia / responsabilità come di seguito specificato:

- identifica, progetta e implementa modelli organizzativi assistenziali e innovazioni gestionali-organizzative in linea con gli obiettivi aziendali;
- implementa i processi di cambiamento organizzativo e di integrazione professionale;
- collabora con il Dirigente DAPSS REMS e le Strutture Aziendali per la gestione del personale, con particolare riguardo alle fasi di accoglienza/inserimento e trasferimento interno;
- monitora le dotazioni organiche delle risorse assegnate alle Strutture REMS;
- promuove l'analisi delle competenze esistenti rispetto ai processi di lavoro, al fine di garantire prestazioni di qualità;
- collabora nella definizione di progetti di produttività, RAR e progetti obiettivi di varia tipologia;
- concorre alla pianificazione e attuazione di iniziative di formazione permanente e di aggiornamento professionale;
- opera nel rispetto delle regole e degli strumenti del sistema qualità;
- predispone, adotta e revisiona strumenti comuni per l'organizzazione e la documentazione dell'assistenza;
- favorisce integrazioni, alleanze e sinergie all'interno del Sistema Polimodulare REMS e con le Strutture Aziendali.

Competenze

Area Conoscenze

- Conoscenza dell'organizzazione e del contesto aziendale e del DAPSS
- Normativa ed evidenze scientifiche sia riferite alla gestione e sviluppo delle risorse umane sia ai processi gestionali-organizzativi e assistenziali

- Strumenti di progettazione, analisi organizzativa
- conoscenza dei processi specifici di psichiatria forense, dei meccanismi operativi e delle regole di funzionamento delle Strutture REMS
- conoscenza delle principali regole contrattuali e normative per una corretta gestione delle risorse umane
- conoscenza degli elementi di qualità, accreditamento istituzionale, Risk Management

Area Abilità

- Pianificazione, gestione, organizzazione del proprio e dell'altrui lavoro (capacità di agire autonomamente e in modo responsabile nel proprio ambito di responsabilità, con l'assunzione di decisioni, di complessità variabile e in tempi congrui, guidate da valori etici; capacità di coordinare le attività in un team multidisciplinare; capacità di avere una visione rapida e completa delle situazioni che si propongono di volta in volta)
- Orientamento ai risultati (capacità di operare per obiettivi, valutare e controllare il proprio e l'altrui lavoro)
- Soluzione dei problemi - problem solving; Efficacia ed appropriatezza nel trasmettere le informazioni tempestive
- Raccolta e elaborazione di informazioni; Analisi; Formulazione di piani
- Sviluppo delle risorse umane (capacità di sostenere altre competenze all'interno della propria area di responsabilità; capacità di dare feedback ai colleghi in modo costruttivo)

Area Attitudini

- Consapevolezza professionale;
- Autocontrollo e gestione dello stress;
- Flessibilità /adattabilità a lavorare efficacemente in un'ampia gamma di situazioni o con persone e gruppi diversi

Area Relazionale

- Relazione con il gruppo di lavoro (capacità di ascolto e accettazione delle opinioni diverse, espresse dai diversi membri dell'équipe; capacità di esprimere la propria opinione con fermezza e chiarezza, pur nel rispetto delle opinioni degli altri)
- Gestione di gruppi e delle riunioni capacità di cooperare con gli altri - lavoro in équipe; capacità di negoziazione - persuasione e di favorire la discussione professionale tra colleghi; mantenimento della riservatezza e del segreto professionale

Valutazione

Ai sensi dell'art.31e34 del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022, anche ai fini del rinnovo dell'incarico, il titolare dell'incarico è soggetto a:

- valutazione annuale,
- valutazione al termine dell'incarico (conseguimento obiettivi assegnati),
- valutazione esiti performance individuale annuale.

JOB DESCRIPTION

Denominazione dell'incarico: Incarico di funzione professionale Area Consultori – Graduatoria 60

Tipologia: Incarico di Funzione Professionale (ai sensi dell'art.24 e 29 - CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022)

Documenti di riferimento

- POAS della ASST Mantova vigente
- CCNL Personale Comparto Sanità vigenti
- Legge n.251 del 10 Agosto 2000
- Legge n.43 del 1 Febbraio 2006
- Legge Regionale n.33 del 30/12/2009, modificata dalla Legge Regionale n.22 del 14/12/2021
- Legge n.77 del 17 Luglio 2020
- DM n.77 del 23 Maggio 2022
- DGR n.XII/1827 del 31/01/2024 Determinazione in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024
- Piano Regione Prevenzione 2022-2025
- Piano Socio Sanitario Integrato Lombardo: DGR n.1518/2023

Ruolo Professionale

Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari

Ruolo: Sanitario

Profilo: Ostetrica

Dipendenza: il titolare della funzione dipende gerarchicamente dal Dirigente delle Professioni Sanitarie a cui afferiscono i Consultori Familiari

Ambito di assegnazione: il titolare della funzione è un professionista assegnato alla SC Coordinamento Attività Consultoriali della ASST di Mantova

Attività e Responsabilità

Rispetto alle funzioni previste nell'ambito di assegnazione, al titolare dell'incarico sono assegnate le seguenti attività specialistiche per le quali è richiesto un livello di autonomia / responsabilità come di seguito specificato:

- garantire la propria attività in collaborazione con il Coordinatore
- promuovere la diffusione e l'applicazione di modelli assistenziali e di presa in carico innovativi
- Garantire le attività preventive di area oncologica quale lo screening del tumore della cervice uterina
- Garantire l'applicazione del programma UNICEF "Insieme per l'allattamento" in collaborazione con ATS Val Padana
- Sostenere i programmi di prevenzione primaria in tema di vaccinazioni della donna (in età fertile e nel periodo perinatale)
- Collaborare con ATS Val Padana per la programmazione e attivazione dei programmi preventivi correlati al PL16 del Piano Regionale Prevenzione 2022 – 2025, Promozione alla salute della donna in gravidanza e Primi 1000 giorni di vita
- Avviare il percorso di sperimentazione della digitalizzazione dell'Agenda Percorso Nascita Informatizzata in collaborazione con gli Staff aziendali
- Garantire i rapporti intraziendali con gli altri Dipartimenti e il CUA aziendale (tirocinio degli studenti del Corso di Laurea sia nei Consultori sia negli IAN)
- Supportare e garantire lo sviluppo di percorsi di integrazione Ospedale e Territorio.



Competenze

Area Conoscenze

- Conoscenza del contesto aziendale e del contesto organizzativo di riferimento
- Conoscenza in materia contrattuale, di sicurezza sui luoghi di lavoro (DL 81/2008), Accredитamento e normativa regionale;
- Conoscenze in materia di sicurezza delle cure e EBP
- Conoscenza delle procedure/protocolli aziendali
- Conoscenze informatiche per la produzione di reportistiche e analisi

Area Abilità

- Organizzazione del proprio
- Capacità di elaborazione di analisi organizzative a supporto dell'analisi dei fabbisogni di screening;
- Utilizzare le risorse tecniche, strumentali, spazi e attrezzature del Servizio;

Area Attitudini

- Consapevolezza professionale e delle proprie responsabilità;
- Autocontrollo e gestione dello stress;
- Flessibilità /adattabilità in base alle esigenze del contesto organizzativo

Area Relazionale

- Relazione con il gruppo di lavoro;
- Capacità di lavorare in team.

Valutazione

Ai sensi dell'art.31e34 del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022, anche ai fini del rinnovo dell'incarico, il titolare dell'incarico è soggetto a:

- valutazione annuale,
- valutazione al termine dell'incarico (conseguimento obiettivi assegnati),
- valutazione esiti performance individuale annuale.